Incontro con gli amministratori provinciali

Docenti, studenti, genitori insieme contro la violenza

In Palazzo Medici Riccardi analizzata la situazione di disgregazione dell'Università
Assemblea dei comitati provinciali delle associazioni antifasciste e della Resistenza

Firenze ha risposto con la democrazia all'ondata di violenza nelle scuole, nell'Università. Lo ha dimostrato con la manifestazione che ha coinvolto tutte le facoltà, con le assemblee dei docenti, dei non docenti, degli studenti, con la mobilitazione delle forze democratiche, degli enti locali. Ma « rispondere » non basta se non si scava alle radici di questa violenza per comprenderne le ragioni. Per questa ragione l'amministrazione provinciale ha convocato una riunione in Palazzo Medici Riccardi, alla quale hanno partecipato docenti, studenti, genitori, rappresentanti delle forze politiche democratiche, oltre che degli enti locali e della provincia.

E' stata analizzata ancora una volta la situazione di disgregazione all'interno dell'ateneo fiorentino, il problema dei « fuori sede », degli alloggi, delle obbiettive difficoltà organizzative e di studio, delle carenze universitarie. Il discorso si è ben presto indirizzato sulle questioni più generali della riforma della scuola, una delle cause prime del malcontento che porta all'esasperazione certe frange di studenti che si lasciano attrarre dalla logica della violenza. Il presidente della provincia, Franco Ravà, ha aperto l'incontro ricordando che, se è vero che la scuola pubblica oggi non risponde alle esigenze dei giovani, lo spirito distruttivo di certe alle esasperate favorisce unicamente la scuola privata

Il sindaco di Calenzano, dove recentemente è stata bruciata la scuola media di Settimello, ha riproposto la discussione che si era tenuta al momento dell'attentato nel paese del comprensorio fiorentino: perché i provocatori avevano voluto colpire un istituto dove si svolgevano i corsi delle 150 ore, impegnato e sostenuto dall'intera popolazione? Il tentativo di bloccare questa attività non poteva che avere matrice fascista. La dequalificazione della scuola — ha detto il rettore dell'università, professor Enzo Ferroni — ha portato l'Università, che dovrebbe essere un settore trainante all'interno del paese, a riflettere ed ingigantire la crisi del paese. A Firenze, la solidarietà e la partecipazione degli enti pubblici e delle associazioni democratiche in un momento particolarmente difficile può rappresentare il momento di ricollegamento tra la struttura universitaria ed il tessuto sociale.

L'assessore alla PI della Provincia, Mila Pieralli, ha ricordato che l'incontro non voleva solo essere di solidarietà, ma deve servire a creare un rapporto nuovo tra l'ateneo e le istituzioni.

Gli impegni dell'amministrazione comunale

Come Sesto Fiorentino discute il suo futuro

Insediamento universitario, pianificazione intercomunale, consigli di quartiere, aree riservate alle attività artigianali (i cosiddetti Insediamenti produttivi): questi alcuni nodi di fondo sui quali è impegnata l'amministrazione comunale di Sesto Fiorentino.

Il problema universitario ha assunto una rilevanza tale (ne è prova il dibattito tra le forze politiche che si è sviluppato negli ultimi mesi) fino a coinvolgere più di un comune del comprensorio fiorentino.

« Per affrontare il nodo dell'insediamento dell'università — dice il sindaco di Sesto, Elio Marini, — non sono più possibili ottiche non diciamo municipalistiche ma anche soltanto di schieramento. Al contrario è necessaria una larga visione programmatica all'interno della quale si incontrino oltre all'impegno dei comuni, quello della Regione e quello congiunto delle forze sociali e politiche ».

In questa direzione appaiono significativi l'accordo per l'università sottoscritto dai partiti presenti in consiglio comunale (PCI-PSI-SDI-PRI e DC) e il confronto che si è aperto recentemente con le organizzazioni sindacali e le componenti universitarie: questi due fatti hanno aperto sbocchi nuovi alla soluzione dell'annoso problema.

L'amministrazione comunale di Sesto in più di una occasione, dalla formulazione del piano regolatore generale alla successiva variante per l'insediamento universitario fino all'approvazione del piano particolareggiato ed agli studi in corso per l'indagine sulle condizioni geologiche dell'area, si è fatta carico di questo problema ed ha offerto decisivi contributi e strumenti affinchè lo sviluppo dell'ateneo possa realizzarsi secondo un disegno organico, correlato con i problemi e le esigenze del territorio.

C'è pieno accordo sugli orientamenti di sviluppo per l'università in tre poli: centro storico, Careggi e piana di Sesto pur ritenendo l'insediamento in quest'ultima prioritario sugli altri ed anche sull'eventuale utilizzazione dell'area di Doccia.

« Nello stesso tempo — continua il sindaco — sollecitiamo un dibattito su tutti i problemi di carattere progettuale, tecnico ed economico al fine di garantire valide prospettive di crescita dell'ateneo in stretta relazione con il disegno di sviluppo dell'intero territorio nonchè al fine di una corrispondenza alla futura struttura dipartimentale ed alle necessità che emergeranno nella organizzazione della ricerca. E' anche però necessario utilizzare tempestivamente e correttamente i fondi della legge numero 50 ».

Vale la pena di sottolineare che l'insediamento universitario si presenta come un'occasione immediata e probabilmente irripetibile per l'avvio di questo sviluppo operando un decisivo salto di qualità nell'organizzazione dell'area fiorentina e nel quadro degli orientamenti e delle scelte della pianificazione intercomunale.

Sempre nell'ambito della pianificazione e con obiettivi che abbracciano i grandi temi dell'occupazione e della ripresa economica, il comune di Sesto ha approvato il piano per gli insediamenti produttivi, uno strumento che consente a 135 aziende, soprattutto artigiane, l'acquisizione delle aree a prezzo di esproprio restituendo così alla produzione ingenti capitali incorporati dalla speculazione sui terreni. In questo modo viene facilitato il processo di ammodernamento e di ristrutturazione degli impianti sviluppando occupazione e competitività delle imprese.

Altro importante problema che impegnerà il consiglio comunale, le forze politiche e sociali, è quello della presentazione del piano pluriennale di attuazione. Su questo punto sono da tempo all'ordine del giorno varie iniziative come la recente approvazione del progetto del piano per l'edilizia economica e popolare nonchè il cosiddetto pacchetto delle attrezzature collettive comprendente una scuola elementare, una scuola materna, un asilo nido-scuola materna, la copertura della piscina e il completamento della metanizzazione e due aree attrezzate a verde pubblico.

Un altro punto è la valorizzazione dei quartieri. Il rinvio per legge delle elezioni dirette al 1980 non ha inficiato la scelta unitaria di dare concretezza alle assemblee elettive. Nel frattempo saranno effettuate le elezioni indirette per arrivare al 1980 con un ricco bagaglio di esperienza. L'importante è capire che non si tratta di sommare nuove funzioni a quelle vecchie, ma di trasformare il lavoro politico-amministrativo in funzione di una riforma del quadro istituzionale. E l'occasione, nell'immediato, sarà fornita dalle consultazioni con l'intera città (sono previste ben 18 assemblee) per la formulazione del bilancio 1978.

« L'entrata in vigore della legge numero 382 e l'approvazione del decreto sulla finanza locale — conclude il sindaco Marini — nonostante lascino al momento attuale ancora quasi intatto il divario tra la spesa necessaria ai comuni per muoversi nei settori decisivi dell'intervento sociale in sostituzione dello Stato e la diminuzione costante in termini reali delle quote assegnate dalla spesa pubblica, aprono tuttavia alcune prospettive al movimento delle autonomie locali nella loro battaglia per un diverso assetto dello Stato ».

Si intensifica la mobilitazione

Decine di sezioni a congresso nei prossimi giorni

Dopo la conferenza operaia di Napoli, entra nel vivo il dibattito congressuale

Entra nel vivo nella prossima settimana la « stagione » dei congressi del partito. Dopo la breve pausa causata dallo svolgimento della conferenza nazionale operaia di Napoli, tutte le sezioni stanno per affrontare il dibattito congressuale. Ecco l'elenco dei congressi in città:

7-8 marzo; sezione Di Vittorio (Katia Franci); 8-9-10, Cecchi (Luciano Ariani); 7-8-9: Sinigaglia Lavagnini (Alessio Pasquini); 9-10-12 Gagarin (Michele Ventura); 11-12 Frizzi (Graziano Cioni); 10-11-12, Che Guevara (Giulio Quercini), 9-10-11, Covercianino (Giovanni Caciolli); 9-10-11, Le Cure (Stefano Bassi); 10-11-12 Bitossi (Alberto Cecchi); 10-11 Settignano (Giuseppe Notaro); 10-11 Varlungo (Athos Nucci); 9-10 Pian di S. Martolo e 1. maggio (Giovanni Bellini); 8-9 Ospedale psichiatrico (Renato Campinoti); 10-11 Sip (Alberto Bruschini); 9-10 Ponte a Greve (Amos Cecchi); 9-10 Fabiani (Armando Pacchetti); 11-12 Le Panche (Fabrizio Bartaloni); 9-10 Ponte di Mezzo (Walter Malvezzi); 11-12 Rifredi (Paolo Cantelli); 10-11-12 Rocco Caraviello (Elio Gabbuggiani); 10 Serpiolle (Vasco Bicchi); 9-10 Tre Pietre (Giuliano Odori); 9-10-12 Santi (Renato Campinoti); 9-10-11 Sorgane (Bucciarelli); 10-11-12 Gavinana (Gianfranco Bartolini).

Anche in provincia sono in programma numerosi congressi: 9-10-11 Bagno a Ripoli (Laurini); 9-10 Togliatti-Calenzano (Giuseppe Costa); 10-11-12 Di Vittorio-Calenzano (Grazia Zufta); 9-10 Ferrone (Nuti); 9-10 Tavarnelle (Cappelletto); 10 Sambuca (Viccaro); 9-10 (S. Piero a Sieve (Franco Crucianì); 10-11 Scarperia (Pratesi).

Il ricatto della speranza di un posto di lavoro

Un giro di milioni dietro il «mercato dei punti»

Il decreto ministeriale che annulla la validità dei corsi di aggiornamento salutato dagli insegnanti con soddisfazione - Nessuna qualificazione

Il ricatto del « punto », il mercato dell'avanzamento nelle graduatorie che ha costretto anno dopo anno gli insegnanti a lottare a colpi di « corsi di aggiornamento » (« decisamente scadenti » dicono quelli che li hanno frequentati) pagando decine di migliaia di lire per non farsi sopravanzare dai colleghi ed avere la speranza di un posto di lavoro, si svela spesso come un contrabbando delle speranze, una guerra tra senza lavoro. E gli insegnanti « senza cattedra », con in mano il decreto ministeriale di febbraio che mette fine a questa «mafia del punteggio», stanno denunciando sia il ricatto a cui per anni sono stati costretti, sia la malafede dell'ultimo periodo (« anche quest'anno ci sarà il mezzo punto, ci sarà il punto », dicevano gli organizzatori all'atto dell'iscrizione ai corsi, anche se probabilmente sapevano che il ministero avrebbe messo fine a questo mercato) sia, soprattutto, il tentativo di strumentalizzazione che sta passando.

Gli « enti inutili » che organizzano i corsi di aggiornamento e alcuni sindacati autonomi stanno infatti tentando di spacciare la protesta degli insegnanti come « rivolta » al decreto ministeriale. « Non è così » hanno detto l'altra sera duecento insegnanti che stanno seguendo il corso del SIOI (società italiana organizzazione internazionale) riuniti in assemblea. « Siamo soddisfatti del decreto ministeriale che toglie valore a questi corsi. Vorremmo che venissero organizzati più seriamente, possibilmente dalla regione (con la "382") o dall'università ». Infatti, dicono alcuni giovani che hanno seguito recentemente un corso sugli audiovisivi, a volte si tratta di un paio di lezioni, di due ore l'una; si pagano 15 o 20 mila lire e sei sicuro di vederti aggiungere mezzo punto ».

Un mezzo punto indispensabile se si vuole avere la speranza di un lavoro, perciò tutti seguono il corso. Una necessità soprattutto per le donne, perchè i loro colleghi uomini possono acquistare punteggio anche con il servizio militare, mentre le donne restano in fondo alle graduatorie per accedere all'insegnamento.

A Firenze ci sono cinque corsi di aggiornamento: il SIOI, il centro studi audiovisivi, l'UCIIM (unione cattolici italiani insegnanti medi), l'istituto italo africano (che ha due corsi) il centro didattico nazionale. Un insegnante ne può frequentare quattro: due da mezzo punto e due da un punto.

Seguirli tutti e quattro viene a costare mediamente 80 mila lire. Il sospetto che gli enti organizzatori quest'anno abbiano tentato il tutto per tutto per non perdere i soldi delle iscrizioni, ed abbiano « mischiato le carte », c'è. C'è anche chi dice che « si sapeva già da settembre » che il ministero avrebbe tolto la «validità punto » a questi corsi, che da quest'anno i loro diplomi sarebbero stati poco più che un pezzo di carta inutile. Ma all'atto delle iscrizioni nessuno ne ha fatto parola.

C'è poi chi sostiene che ci sarebbero anche state pressioni al ministero perchè venisse ritardato il decreto che toglieva valore ai corsi di aggiornamento. « Il punto — dice un insegnante — è che adesso non vogliamo assolutamente che si strumentalizzi la nostra protesta. Siamo finalmente riusciti a sottrarci a questo assurdo ricatto: vogliamo dei corsi realmente qualificati e qualificanti. Ma molti hanno ancora qualcosa da dire sugli organizzatori dei corsi. Sono solo domande, ma domande gravi, perchè dietro c'è un giro di decine di milioni: come mai, improvvisamente quest'anno i corsi, di solito a numero chiuso, hanno aperto le porte a tutti

« Io sapevo che al centro audiovisivi non ne iscrivevano più di cento per corso. Quest'anno eravamo 1.200. Abbiamo avuto il diploma senza sostenere l'esame, quasi senza fare lezioni » — ci dice un ragazzo che preferisce non fare il suo nome. Perchè nessuno all'atto delle iscrizioni ha nemmeno ventilato la possibilità che i corsi potevano non essere validi ai fini del punteggio? Al SIOI, per esempio (ha denunciato in un comunicato l'assemblea) il direttore dell'istituto sostenneva che « si trattava di voci soltanto allarmistiche », che eventualmente, « si sarebbe potuto fare ricorso ».

Il compagno Gramigni nuovo sindaco di Vaiano

VAIANO — Il consiglio comunale di Vaiano ha eletto il nuovo sindaco. Il consiglio, preso atto con rammarico delle dimissioni del compagno Natale Consorti, resesi necessarie a causa di una lunga malattia che lo ha colpito, le ha accettate esprimendo allo stesso il più sentito ringraziamento e apprezzamento per l'opera svolta alla guida dell'amministrazione comunale e augurandogli una pronta guarigione. Il consiglio comunale ha quindi proceduto all'elezione del nuovo sindaco nella persona del compagno Alessandro Gramigni, già capogruppo comunista.

Hanno votato a favore comunisti e socialisti, si sono astenuti i democristiani e il consigliere socialdemocratico. Il nuovo sindaco ha subito preso possesso dell'incarico ed ha pronunciato un discorso di saluto

Distribuzione dei sacchetti dell'ASNU nella prossima settimana

La distribuzione dei sacchetti Asnu nella prossima settimana interesserà le seguenti zone, vie e piazze. Zona Redi - Fontana - Pacini: lunedì, v.le Redi; v. Pacini; v. Fontana. Zona Porte Nuove - B. Marcello: solo lunedì, v. delle Porte Nuove; v. Scarlatti; v. P. da Palestrina; v. B. Marcello. Zona S. Jacopino - Belfiore: da lunedì a sabato, v. Cittadella; v.le Belfiore; v. Peri; v. G. Monaco; v. delle Ghiacciaie; p.le Porta al Prato; v.le f.lli Rosselli; v. T. Tozzetti; v. S. Jacopino; p.zza S. Jacopino; v. Spontini; v. Ponte all'Asse; v. Cimarosa; v. Landini; v. Catalani; v. Cassia; v. delle Carra; v. Rossini; v. Cilea; v. Cristofori. Zona Tornabuoni - Repubblica - via Roma - V. Belledonne: da lunedì a sabato: v. De Tornabuoni; v. del Moro; v. Tealina; v. Roma; v. delle Belle Donne; v. de Boni; v. dei Brunelleschi; v. della Spada; v. del Trebbio; v. del Sole; v. Vecchietti; p.zza S. Maria Novella; v. Tosinghi; v. de Corsi; p.zza Antinori; p.zza della Repubblica; v. Strozzi; v. de Pescioni; v. del Campidoglio; v. degli Agli; v. degli Avelli; v. dei Banchi; v. Rondinelli; v. Antinori.

Un ciclo di incontri a Pontassieve sui problemi della scuola

Il comitato comprensoriale del PCI di Pontassieve ha organizzato un seminario su alcuni argomenti specifici della scuola. Nella fase del dopo elezioni scolastiche, infatti, rimangono ancora da affrontare tutta una serie di problematiche riguardanti le modifiche dell'ordinamento della scuola media statale; norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione.

Gli incontri riprendono domani, presso la sede del partito — Via Montanelli 35 — a Pontassieve alle ore 21 sul tema: « Programmazione didattica e problemi della valutazione quali spazi per l'innovazione e la sperimentazione didattica »; introduce il professor Benito Incatasciato.

Un altro incontro è programmato per il 10 marzo alle 21 sul tema: « Il decreto 616 (legge 382) e il nuovo ruolo degli enti locali in rapporto alla scuola ».

Seminario a Sesto Fiorentino sull'educazione socio-sanitaria

E' iniziato il 1. marzo, organizzato dal consorzio socio sanitario della piana di Sesto « 37 », un seminario di aggiornamento per l'educazione socio-sanitaria. Il seminario, che si svolge nella saletta « 5 maggio » di via Cavallotti a Sesto Fiorentino, riprenderà mercoledì con la seconda riunione sul tema « Alimentazione, aspetti igienico sanitari e psicologici ». Il terzo incontro avverrà mercoledì 15 sul tema « Lo sviluppo psicofisico del bambino e dell'adolescente »; il quarto, fissato per il 22 marzo, sarà sul tema « Aspetti medici e sociali dell'inserimento degli handicappati nella scuola ».

Il 29 marzo, quinto incontro, sul tema « Aspetti biologici e psicologici della sessualità nel bambino e nell'adolescente. La sesta riunione, organizzata per il 5 aprile, prevede un dibattito su due temi

PICCOLA CRONACA

TURNO SETTIMANALE E FESTIVO

P.zza S. Giovanni 20r., V. dello Studio 30r., P.zza S.M. Nuova 1r., V. Condotta 40r., V. dell'Agnolo 17r., P.zza Madonna 17r., V. S. Gallo 143r., V. Cavour 59r., P.zza Goldoni 2r., Borgognissanti 40r., V. Faentina 107r., V. Pisana 79r., V. del Guarlone 51, Int. Staz. S.M. Novella, V. Il Prato 41r., V. Ponte di Mezzo 42r., V. Tavanti 10r., V. Bolognese 1r., V. degli Artisti 1r., V. Marconi 9r., V.le De Amicis 21r., V. Bellariva 23r., V. S. Nicolò 35r., V. Senese 6r., P.zza S. Felice 4r., V. Calzaiuoli 7r., V. Sacchetti 5r., V.le Giannotti 20r.

FARMACIE CON SERVIZIO FESTIVO (Sabato aperte - Servizio notturno a chiamata)

Brozzi - Peretola - Galluzzo - Trespiano.

FARMACIE NOTTURNE

P.zza S. Giovanni 20r., V. Ginori 50r., V. della Scala 49r., P.zza Dalmazia 24r., V. G. P. Orsini 27r., V. di Brozzi 192 A B, V. Starnina 41r., Int. Staz. S.M. Novella, P.zza Isolotto 5r., V.le Calatafimi 6r., V. G.P. Orsini 107r., Borgognissanti 40r., P.zza delle Cure 2r., V. Senese 206r., V.le Guidoni 89r., V. Calzaiuoli 7r.

BENZINAI NOTTURNI

Sono aperti con orario dalle 22 alle 7 i seguenti distributori: Via Baccio da Montelupo, IP; Viale Europa, ESSO; Via Rocca Tedalda, AGIP; Via Senese, AMOCO.

RICORDI

A quattro anni dalla tragica scomparsa del compagno Mario Pacciani, la moglie lo ricorda a: parenti ed agli amici e sottoscrive 15.000 lire per la stampa comunista.

• • •

La compagna Irma Giovannoni Dagnino, nel ricordare il suo compagno Alberto, della sezione del PCI « G. Venni » di Sesto Fiorentino, scomparso il 18 dicembre dell'anno scorso, sottoscrive diecimila lire per la nostra stampa.

• • •

La famiglia Innocenti nel ricordare il compagno Paolo Manetti, sottoscrive ventimila lire per l'Unità.

RIFORMA DELLA SCUOLA

Domani, alle 21, nei locali del Circolo Rinascita a Campi Bisenzio, avrà luogo un pubblico dibattito sul tema: « Organi collegiali e riforma della scuola ». Partecipa il compagno Marino Raicich, della commissione nazionale scuola.

QUARTIERE 12

E' convocato per domani, alle 21, presso la Biblioteca comunale di Bellariva il consiglio di quartiere 12. Alcuni degli argomenti all'ordine del giorno sono: programma di interventi sul traffico e sui trasporti cittadini, espressione di parere; espressioni di parere su concessioni edilizie e licenze di commercio.

PROBLEMI OSPEDALIERI

Presso la federazione regionale fra le Associazioni Industriali della Toscana è stato costituito il « gruppo di lavoro regionale per i problemi ospedalieri », cui aderiscono, con propri delegati, le maggiori associazioni nazionali di categoria e rappresentanti degli operatori industriali interessati al settore ospedaliero.

PRESENTAZIONE LIBRO

Domani, alle 18, nella sala del Gabinetto Vieusseux in Palazzo Strozzi, verrà presentato il libro « Il rovescio della poesia » interpretazione montaliana di Mario Martelli.

il partito

Tutti i segretari di zona e comunali sono invitati a partecipare alla riunione sui problemi organizzativi del Festival de l'Unità 1978 che si terrà domani, alle 17, nei locali della federazione.

• • •

La riunione convocata per domani, alle 18, in federazione, per discutere su « Le IPAB e l'attuazione della legge 382 » è stata rinviata a data da destinarsi.

• • •

Domani sera, in federazione, alle 21 è convocata una riunione dei compagni segretari di sezioni aziendali e territoriali della città, dei membri delle segreterie di zona, dei compagni presidenti e vicepresidenti e capogruppo dei consigli di quartiere per discutere sui problemi della situazione politica in rapporto anche alla preparazione della conferenza cittadina.

Concluderà i lavori il compagno Michele Ventura.

• • •

Inizia domani, alle 19, presso la casa del popolo XXV Aprile — Via Bronzino — un corso su « Forze politiche e movimenti di massa » che si concluderà il 20 marzo. Il corso inizierà con una lezione sul tema: « Il ruolo dei partiti nella democrazia italiana », tenuta dal compagno Alberto Rossi.

Dirigeva il maestro Markovski

Concerto deludente al teatro comunale

Parte del pubblico ha abbandonato la sala prima della fine dello spettacolo

Dovendo dare un giudizio del secondo concerto che il Teatro Comunale ha inserito nella sua programmazione sinfonica di primavera, esprimendoci con una metafora coloristica, potremmo parlare sicuramente di « grigio piombo ». Raramente, infatti, ci è capitato di assistere ad un così faticoso ed estenuante trascinarsi avanti di una serata al concerto. Persino il pubblico, alla fine, spossato dalla stanchezza — e da una noia opprimente — ha lasciato la sala di soppiatto, pensando forse, in quel momento, che di questo passo forse non converrebbe neppure entrarci.

Perchè, infatti, tre turni di abbonamenti? Per sentire che cosa?

Il programma, in particolare, comprendeva, nella prima parte, l'andante in do magg. per flauto e orchestra (solista Severino Gazzelloni) e il concerto in do magg. per flauto, arpa (solista Francis Pierre) e orchestra di Mozart, mentre nella seconda proposta « La cantata profana » per doppio coro (tenore Tommaso Frascati, recuperato evidentemente all'ultimo momento, baritono Claudio Desderi) e orchestra.

Ma il maestro André Matkovski, da parte sua, sembrava stendere un medesimo velo monocromatico su opere fra loro così diverse, ingabbiando tutto in un'afosa uniformità. La « fuga » finale — del pubblico — completa il quadro.

"una proposta di arredamento" all'ANTELLA
coopMobili
GRANDE ESPOSIZIONE SU DUE PIANI ● ANTELLA - VIA PULICCIANO - TEL. 641041
APERTA AL PUBBLICO TUTTI I GIORNI E NEL POMERIGGIO DELLA DOMENICA
AUTOBUS 32 - USCITA CASELLO FIRENZE-SUD DELL'AUTOSTRADA DEL SOLE
SCONTO 10%
AI SOCI DELLA COOPERATIVA
E' possibile farsi soci anche al momento dell'acquisto

NESI
LANCIA
AUTOBIANCHI

PER LA PUBBLICITÀ SU l'Unità
RIVOLGERSI ALLA
FIRENZE - V.a Mannelli, 2 Tel. 287171 - 211449

ASTOR D'ESSAI
In collaborazione con « Consorzio toscano attività cinematografiche »
GRANDE SUCCESSO
Il Diavolo è ora il suo Amante!
Abby ...la storia di una donna posseduta!
WILLIAM MARSHALL - TERRY CARTER - CAROL SPEED - Eastmancolor

AHMADPOUR
IMPORT - EXPORT
IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI PERSIANI
E ORIENTALI ORIGINALI
Via Piagentina, 27/d
(Lungo l'Affrico)
FIRENZE Tel. (055) 667.046
Garanzia illimitata

informazioni SIP agli utenti
Si informano gli utenti della provincia di FIRENZE che il servizio opzionale automatico « Ora esatta » ha cambiato numerazione da 16 a 161.
Ora esatta 161
SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico